



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise



Riscontro a prot. 124145 del 16.06.2023; prot. arr. 6938 del 16.06.2023

157-nf

Comune di Pescara

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BBAA

pec: protocollo@pec.comune.pescara.it

OGGETTO: Comune di Pescara. “Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente - Comprensorio di PRG 1.03 Via Gobetti - Via Lazio” – Integrazione Studio di compatibilità idraulica - **Parere di compatibilità idraulica.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Con nota 40686 del 27.02.2023 il Comune di Pescara ha indetto la Conferenza dei servizi decisoria “*per l'acquisizione ... di eventuali contributi specifici/osservazioni al Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica*” relativa all'oggetto.

Con le note 2905 del 14.03.2023 e 3530 del 28.03.2023 la scrivente Autorità rispettivamente segnalava la necessità che nell'ambito del procedimento fosse acquisito il parere di compatibilità idraulica e, essendo la prima nota rimasta priva di riscontro, esprimeva parere di assoggettabilità a VAS dell'intervento.

Con la nota riscontrata il Comune di Pescara ha trasmesso lo Studio di compatibilità idraulica relativo all'intervento in oggetto, cui si riferisce la presente istruttoria.

L'intervento consiste nel recupero del patrimonio edilizio esistente ubicato nella zona a nord del Fiume Pescara, tra Via Piero Gobetti e Via Lazio, denominato comparto urbanistico di PRG 1.03. Lo Studio di compatibilità idraulica (SCI) è richiesto dall'art. 11 comma 1 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Stralcio di bacino “PSDA” dell'Abruzzo, in quanto l'intervento si colloca in area classificata a Pericolosità Idraulica Elevata – P3.

Lo SCI è stato eseguito attraverso la modellazione idraulica di un tratto del Fiume Pescara, utilizzando come valori di portata quelle definite nell'allegato E delle NdA del PSDA; a pag. 11 del documento si specifica che “... *sono state effettuate ... delle verifiche idrauliche ante operam e post operam. Considerando l'attuale classe di pericolosità idraulica, le verifiche sono state effettuate per tempi di ritorno $T = 50$ anni e $T = 100$ anni; per maggiore sicurezza e completezza, si è proceduto anche alle verifiche per $T = 200$ anni e $T = 500$ anni*”.

La verifica è stata eseguita in regime di flusso stazionario e non stazionario; a tal fine “*sono state elaborate n° 7 sezioni topografiche a partire dal D.T.M. dell'area, opportunamente ubicate in funzione delle caratteristiche topografiche del territorio e della geometria dell'asta fluviale*”.

A pag.18 si asserisce che “*Alla luce di tutte le informazioni raccolte e delle verifiche effettuate, è possibile trarre le seguenti conclusioni:*”

Sede Centrale: Via Monzambano, 10 - 00185 ROMA (RM) – Tel. 06/49249.204; PEC: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Avvalimento Abruzzo c/o Dipartimento Infrastrutture e Trasporti

Servizio Difesa del Suolo - DPE013 - Ufficio Piani di Bacino - via Salaria Antica Est, 27/F - 67100 L'Aquila - tel. 0862-364218 – 334-6104319



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise



- ✓ *Le verifiche idrauliche confermano il grado di pericolosità idraulica elevata del sito di studio.*
- ✓ *Le verifiche idrauliche, ..., dimostrano che le condizioni ante operam e post operam sono identiche per altezza del pelo libero dell'acqua e per velocità del flusso idrico, quindi la realizzazione degli interventi in progetto non modifica sostanzialmente le condizioni di pericolosità idraulica del sito....*
- ✓ *Il progetto prevede un sensibile incremento del rapporto superfici permeabili / superfici impermeabili; in particolare, la somma delle superfici permeabili e pari al 9,5% dell'area totale del sito nella condizione ante operam e al 50,7% nella condizione post operam. ...*
- ✓ *Si riportano alcuni accorgimenti tecnico-progettuali atti a rispettare il naturale deflusso idrico superficiale e mitigare le portate idriche rilasciate a valle:*
 - *non saranno alterate le superfici topografiche dell'area mediante movimentazione terra, al fine di preservare la geometria del fondovalle alluvionale, la sua capacità di invaso e di laminazione degli eventi di piena;*
 - *saranno preservate e/o migliorate quanto più possibile la permeabilità del suolo mediante l'impiego di materiali drenanti, al fine di favorire l'infiltrazione e lo smaltimento dei deflussi idrici superficiali;*
 - *saranno previste adeguate opere di drenaggio e smaltimento delle acque superficiali;*
 - *saranno previste adeguate opere di allerta ed evacuazione in caso di eventi di piena;*
 - *gli interventi non dovranno ostacolare il deflusso delle acque superficiali e dovranno essere compatibili con i piani di protezione civile.*

Per quanto sopra **si propone il parere favorevole** allo Studio di compatibilità idraulica relativo al "Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente - Comprensorio di PRG 1.03 Via Gobetti - Via Lazio", ricordando che tutti gli interventi **compatibili** con aree perimetrate dal PSDA dovranno essere conformi alle NdA del PSDA.

In particolare ai sensi dell' art. 10 comma 2 lettera "b" è vietato "effettuare interventi che incrementino i dislivelli tra il fondo degli alvei ed i piani di campagna" ed inoltre qualsiasi progetto in area classifica P3 dovrà essere conforme all' art. 20 comma 1 lettere "a-b-c-d-e" e all' Allegato C delle NdA del PSDA.

La presente nota istruttoria è formulata ai sensi dell'art. 4, c. 1, dell' "Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, c. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per l'esercizio delle funzioni distrettuali nell'ambito del distretto idrografico dell'Appennino Centrale" stipulato il 28.08.2019 tra la Regione Abruzzo e il Segretario Generale dell'Autorità.

*Regione Abruzzo
Dipartimento Infrastrutture – Trasporti
Servizio Difesa del Suolo
Il responsabile del Procedimento
Dott. Geol. Luciano Del Sordo
Resp. Ufficio Piani di Bacino*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise



IL DIRIGENTE DEL SETTORE SUB DISTRETTUALE PER LA REGIONE ABRUZZO DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

PREMESSO che:

- con decreto n. 136/2019 del 24 ottobre 2019 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale ha istituito il "Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo", stabilendo che "nelle more dell'avvio delle procedure di reclutamento del personale da destinare alla struttura in questione i procedimenti di competenza saranno gestiti secondo le modalità previste nell'Accordo di collaborazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'esercizio delle funzioni distrettuali nell'ambito del distretto idrografico dell'Appennino Centrale, stipulato fra la Regione Abruzzo e questa Autorità il 28 agosto 2019 ...";
- il sopra richiamato Accordo di collaborazione dispone in particolare:
 - all'art. 3 comma 1, che "... l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale si avvale delle strutture regionali competenti ... per le attività procedimentali, conoscitive e istruttorie di pianificazione di propria competenza ...";
 - all'art. 3 comma 2 che "le attività di cui al comma precedente sono esercitate, per la Regione Abruzzo, dalla struttura regionale competente individuata nel Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica-Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa e riguardano il territorio dei bacini interregionali Sangro e Tronto (porzioni abruzzesi) e dei bacini regionali abruzzesi";e all'art. 4 definisce i procedimenti e attività conoscitive ed istruttorie di pianificazione oggetto di avvalimento;
- con il decreto n. 151/2019 del 12 novembre 2019 ("Organizzazione degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale") il Segretario Generale dell'Autorità al punto 9 ha attribuito funzioni e competenze al Settore sub-distrettuale Abruzzo;
- con il decreto n. 159/2019 del 2 dicembre 2019 il Segretario Generale dell'Autorità ha conferito al Dott. Mario Smargiasso l'incarico dirigenziale ad interim per il Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo;
- con la nota prot. n. 249226 del 21.08.2020 il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo della Regione Abruzzo ha nominato Responsabile del Procedimento per tutte le attività in avvalimento dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale - Settore sub-distrettuale per la Regione Abruzzo - il Dott. Luciano Del Sordo, Responsabile dell'Ufficio Piani di Bacino;
- VISTA la Relazione Istruttoria e relativa proposta dal responsabile dell'Ufficio Piani di Bacino della Regione Abruzzo;

ESPRIME

parere favorevole sullo Studio di compatibilità idraulica riferito al "Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio Esistente - Comprensorio di PRG 1.03 Via Gobetti - Via Lazio", nel Comune di Pescara (PE), con le raccomandazioni di cui in Relazione Istruttoria, che costituisce parte integrante del presente parere. Si richiama comunque la necessità del massimo rispetto, in sede di progettazione esecutiva, di quanto disposto dal D.M. 17-1-2018 "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni".

*Il dirigente (ad interim)
Mario Smargiasso*

*documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs
n.82/2005,il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*